

IL FILM Il popolare attore è tra i protagonisti di "Non si ruba a casa dei ladri" con Manuela Arcuri e la regia di Carlo Vanzina

# Salemme e la politica corrotta

DI MIMMO SICA

**NAPOLI.** Da ieri sera è nelle sale cinematografiche "Non si ruba a casa dei ladri" diretto da Carlo Vanzina, autore insieme al fratello Enrico del soggetto e della sceneggiatura. Protagonisti Vincenzo Salemme, Massimo Ghini, Stefania Rocca e Manuela Arcuri. Il film è stato presentato alla stampa in mattinata all'hotel Vesuvio dal regista, da Vincenzo Salemme e da Manuela Arcuri.

**RIFLETTORI SUI PROBLEMI DELLA CORRUZIONE IN POLITICA.** «Questo nostro nuovo film - ha informato Vanzina - è nato sulle gesta di politici corrotti come Fiorito e come altri esponenti di Mafia Capitale. Sono tutti personaggi negativi, ma risibili. Tutto quello che c'è dietro è pura commedia all'italiana. A differenza, però, di altri tipi di commedia che cavalcano la popolarità di certi interpreti, "Non si ruba in casa dei ladri" porta in scena una storia che pre-esiste rispetto agli attori. I protagonisti li abbiamo cercati solo dopo avere scritto la sceneggiatura e funzionano molto bene».

**UNA PELLICOLA DALLA MORALE POSITIVA.** Salemme interpreta Antonio, un uomo che ha costruito il proprio lavoro dal basso finendo con lo scontrarsi con i problemi della corruzione in politica. «È un argomento particolarmente vivo e attuale oggi -



Carlo Vanzina, Manuela Arcuri e Vincenzo Salemme (Foto Marco Sommella)

ha dichiarato l'attore - ma Antonio ha la fortuna di riprendersi grazie proprio al lavoro. Il film ha una morale positiva: scopriamo come e quanto fare gli imbrogli non porti da nessuna parte e quanto sia meglio essere onesti». Salemme si è espresso anche sulle "capacità" dei fratelli Vanzina. «Hanno un orizzonte di vedute piuttosto ampio, riescono a realizzare bene sia la farsa che la commedia amara e questa volta hanno fatto riferimento esplicito a registi come Dino Risi, Monicelli e Scola. Nel film, infatti, si affrontano argomenti seri e importanti pur mantenendo il divertimento».

**LA ARCURI: «FILM MOLTO DIVERTENTE E GRATIFICANTE».** Manuela Arcuri ha detto di essere ritornata a fare com-

media dopo tanti anni. «Recitare in questo film - ha dichiarato - è stato molto divertente e gratificante. Sono stata al gioco con autotironia e Carlo Vanzina mi è sembrato soddisfatto del mio lavoro anche per l'esperienza che ho acquisito nel tempo. Mi ha aiutato moltissimo e questo non è scontato. Per gli attori è molto importante essere supportati dai loro registi che molto spesso sono occupati solo a dirigere il loro film da un punto di vista tecnico senza dare troppe spiegazioni». Il cast è completato da Teco Celio, Ria Antoniou, Lorenzo Balducci e dalla partecipazione straordinaria di Maurizio Mattioli. È prodotto da "Medusa Film" e "International Video 80" in collaborazione con Sky Cinema ed è distribuito da "Medusa Film".

NARRATO ANCHE IL RACCONTO DELLA TRISTE REALTÀ DI CHI FA IMPRESA

## Pellicola ispirata a Mafia Capitale

**NAPOLI.** C'è "puzza" di Mafia Capitale nell'ultima commedia di Carlo Vanzina dal titolo "Non si ruba in casa dei ladri" con protagonisti Vincenzo Salemme, Massimo Ghini, Stefania Rocca, Manuela Arcuri e Maurizio Mattioli. E già, perché il povero Antonio (Salemme), piccolo imprenditore napoletano nel settore delle pulizie, da un momento all'altro deve chiudere bottega perché gli viene ingiustamente revocato l'appalto. Se la ride Simone (Ghini), politico disonesto che distribuisce favori a destra e a manca in cambio di denaro, che ha combinato l'intrallazzo. Ben presto Antonio scoprirà la truffa e deciderà di vendicarsi grazie anche all'aiuto dell'amico Giorgio (Mattioli), anch'egli imprenditore in malora. Una vendetta tutta da ridere tra Roma e Zurigo, tra parlamentari arrestati, conti segreti in banche svizzere, travestimenti e mandrakate. Il colpaccio riesce ma la trappola è dietro l'angolo. La cinepresa di Vanzina è sempre puntata sul Paese, pronta a cogliere gli elementi grotteschi ed ironici della realtà, quasi come un Grande Fratello. Gli spunti di



Arcuri e Rocca in una scena del film

riflessione in "Non si ruba in casa dei ladri" sono molteplici e ben farciti di gag esilaranti. Il primo che arriva immediatamente, più forte, è quello dell'ingiustizia che colpisce un lavoratore onesto il quale non si scompone e non si perde d'animo ma fa squadra con la propria compagna per superare il momento difficile. Tant'è che Antonio e moglie (Rocca) accettano il lavoro di collaboratori domestici pur di mandare la figlia a studiare negli Stati Uniti. Non si scompongono di fronte al terribile imprevisto che li rende "poverissimi", anzi pare si

amino più di prima. Fa da sfondo alla storia il marciume della politica sottolineato da alcuni monologhi. Simone ad esempio sostiene che l'importante non è l'appartenenza al partito o alla corrente di pensiero ma che conta solo lo "stare in mezzo" alle faccende. Giorgio dal canto suo prima difende la sua città, salvo poi cambiare drasticamente idea

decidendo di trasferirsi in Portogallo: "Che me ne frega di Roma, non si cammina, c'è il caos, piena di immondizia". E poi commenta la realtà di chi fa impresa: "Chiedi il permesso al Comune e cambia quattro volte il sindaco prima che ti arriva". La forza della pellicola sta nella felice intesa tra l'ironia travolgente di Salemme e quella pungente di Ghini, intervallata da perle di comicità di Mattioli. Buone spalle (ma nulla di più) la Rocca e la Arcuri, in parte ma prive di guizzi. Il film, distribuito da "Medusa", è nelle sale da ieri.

ALESSANDRO SAVOIA

LA SERATA A INVITI NEL CINEMA DI VIA CHIAIA

Un'anteprima davvero spumeggiante con tanto pubblico al "Metropolitan"

**NAPOLI.** Un'anteprima spumeggiante. Nella "Sala 3" del cinema Metropolitan di via Chiaia si è svolta la presentazione dell'ultima fatica cinematografica di Carlo Vanzina "Non si ruba a casa dei ladri" che ha per protagonisti Massimo Ghini, Vincenzo Salemme, Maurizio Mattioli, Manuela Arcuri e Stefania Rocca: la serata - mirabilmente organizzata dalla straordinaria Annalisa De Paola titolare "Adp Eventi", affiancata dal suo infaticabile general manager Salvatore Chiocchia - è stata un successo sia per l'affluenza di ospiti che per il sapiente coordinamento di Annalisa che ha portato per la prima volta a Napoli un'anteprima della produzione cinematografica Medusa, che solitamente riserva le premiere alla capitale.

Tra i flash di Gilda Valenza e Marco Sommella di "New Frames", visti nel pubblico di eleganti invitati, Enzo De Paola, Roberta e Alessandro Formisano, gli impresari teatrali Lucio e Claudia Mirra, Marisa Messina presidente "Doco", il fantasista Mister Angie (al secolo Angelo Fedele), Carantonio e Lilli Leone, Luciano Schifone con Silvana, Giancarlo Cangiano, Nicola Grispello, Gabriella Giglio, Flavia



Nicola Grispello e Manuela Arcuri

statuaria Manuela Arcuri, alla sua rentrée dopo anni di assenza dal grande schermo in seguito alla nascita del figlio Mattia, fasciata in un lungo abito di pizzo bluette con maliziose trasparenze, affiancata dalla mamma Nella e dal fascino fratello Sergio: applausi a scena aperta e tante congratulazioni per il film - già dichiarato commedia brillante dell'anno - a cui i protagonisti hanno simpaticamente risposto facendosi intervistare e fotografare a più riprese, con garbo e disponibilità.

Tra i presenti, anche una fitta schiera di giornalisti con Valerio Caprara, il direttore del "Roma" Antonio Sasso, il direttore di "Canale 21" Gianni Ambrosino con Loredana, Cristina Cennamo, Désirée Klain, Vanni Fondi, Enzo Agliardi, Rosy Broccio, Annamaria Liberatore, Serena Albano, Anna Paola Merone, Lorenzo Crea, Carmine Aymone, Valeria Grasso, la titolare di "Canale 8" Lilly Albano, Giorgio Ricciardi, Barbara e Mariano Rubinacci, Vittoria Mancone, Edvige Nastro, Massimo Petrone, Claudia Castiglione, Paola Cozzi Abbamonte, Tani Della Volpe con Marina Tripodi, Marini Ajello, Livia Perrico con Luca Serra



Valerio Caprara e Carlo Vanzina

Fumo, Francesca, Lino e Alessandra Stentardo, il presidente di Confindustria Campania Costanzo Jannotti Pecci con la figlia, Elkjaer Franco Bono, Donatella Rizzo, l'attore Maurizio Aiello, lo scultore Lello Esposito, la cantante e attrice Anna Capasso, Maria Teresa Ferrari, Lucio Giordano, Loredana Maddaloni, Anna Normale, Maurizio e Ada Maddaloni, il fotografo dei vip Silvio Parisi, Laura Breglia, l'ex assessore regionale Caterina Miraglia con il marito Enzo Lanzotti. In sala, pronti a farsi immortalare in innumerevoli selfie con gli intervenuti, il regista Vanzina e due interpreti della pellicola, lo strepitoso e vulcanico Vincenzo Salemme - con un occhio curiosamente cerchiato di nero, causa piccolo incidente - e la

presidente del Circolo Tennis Napoli, Gigi Mingione, Mino Cuciniello, Massimo Profili, Ettore e Donatella Sceral, Tony e Paola Petrucci, Marcella Grilli e Antonio Capasso, Alessandra Improta, Giovanna Farina, Enzo e Marila Pucci, Marinora Pignola, Annalia Bernardi, Silvana Maiello, Sonia Albano, Virginia De Feo, Piera Ferrari, Giuseppe



Vincenzo Salemme e Lello Esposito

pe De Angelis, Paola Bovier, Fabio Valenzano e Francesca Settanni.

LAURA CAICO